DALLE REGIONI

Campania, il Consiglio regionale approva variazione Bilancio, pdl disturbi alimentazione, istituzione registro informatore scientifici farmaco e norme rischio bradisismo Campi Flegrei

di **Redazione** · 28 novembre 2024, 18:23

Il Consiglio Regionale della Campania, presieduto da Gennaro Oliviero, ha approvato (con 25 voti favorevoli, 10 contrario, 5 astenuti), a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi del centrodestra e l'astensione del M5S, il disegno di legge "Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026. Delibera di Giunta regionale n. 601 del 9 novembre 2024" ad iniziativa dell'assessore regionale al Bilancio Ettore Cinque. "Con il disegno di legge – ha spiegato il Presidente della Commissione regionale Bilancio Francesco Picarone (Pd) – si effettua una Variazione di Bilancio di circa 28 milioni di euro, che si è resa necessaria a seguito del conseguimento del risparmio di circa 11 milioni di euro in linea capitale per la rinegoziazione dei mutui. Tale risparmio viene reimpiegato a cofinanziamento dei fondi europei. Inoltre, la variazione di Bilancio prende atto delle entrate derivanti dalla distribuzione ai soci, in proporzione delle quote detenute, degli utili di esercizio del Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano e di quelle accertate per l'andamento della riscossione delle imposte regionali, di IRPEF ed Irap, per circa 15 milioni di euro. Di queste risorse, 2 milioni di euro vengono destinate alle somme urgenze di Protezione Civile e circa 12 milioni di euro per l'incremento della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie per adulti non autosufficienti, disabili, per le prestazioni nelle RSA, nei centri diurni e residenziali di riabilitazione".

Il Consiglio ha, poi, approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli, la Proposta di legge "Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", introdotta all'esame del Consiglio dal Presidente della Commissione regionale Sanità Vincenzo

Alaia (Iv). La proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Valeria Ciarambino (gruppo misto), Vincenzo Alaia (Iv), Luigi Abbate (Campania Libera), Stefano Caldoro (Moderati e Riformisti) Corrado Matera (gruppo misto) Tommaso Pellegrino (Iv), Bruna Fiola (Pd), Vittoria Lettieri (De Luca Presidente),Giuseppe Sommese (Azione), Vincenzo Ciampi (M5s), Loredana Raia (Pd) e Roberta Gaeta (Demos), "è finalizzata a prevenire e curare i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, che rappresentano un problema di sanità pubblica di crescente importanza per la loro progressiva diffusione soprattutto tra i giovani, con la Campania, che registra un numero di 600 casi all'anno ed è in vetta delle regioni con più DNA diagnosticati, insieme con Calabria e Sardegna", ha spiegato Alaia. "Per questo – ha proseguito – la proposta di legge mira all'adeguamento della rete dedicata ai DNA, completa in tutti i livelli di assistenza e distribuita in maniera omogenea sul territorio regionale, con l'attivazione presso i Pronto Soccorso della Regione del "Percorso Lilla", a promuovere l'attivazione di ulteriori interventi funzionali al riconoscimento e la presa in carico precoci dei soggetti affetti da DNA, tra cui la programmazione di attività di screening da effettuarsi in ambito scolastico, sportivo e di aggregazione giovanile con la collaborazione dei servizi sociali e dei servizi competenti delle ASL".

"Oggi approviamo una legge attesa da anni e da tante famiglie -ha sottolineato la consigliera Valeria Ciarambino (gruppo misto) – che pone la Campania all'avanguardia di una problematica di Sanità pubblica che colpisce tanti giovani e miete vittime essendo seconda solo agli incidenti stradali. L'obiettivo è potenziare la prevenzione ma anche la rete per la diagnosi e la cura dei disturbi dei comportamenti alimentari che colpiscono, per il 30%, i ragazzi al di sotto dei 14 anni. L'auspicio è che questa legge possa davvero dare una risposta ad un problema tanto grave e precoce"

"Su questa proposta di legge c'è stata grande attenzione per dare una risposta ai nostri ragazzi e alle loro famiglie" ha aggiunto la Presidente della VI Commissione Bruna Fiola (Pd).

Proseguendo i lavori, il Consiglio ha approvato all'unanimità, con 36 voti favorevoli, la p**roposta di legge "Istituzione del Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco" ad in**iziativa dei consiglieri Vincenzo Alaia, Luigi Abbate e Francesco Iovino, che istituisce nella Regione Campania il Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco, "ovvero – – ha spiegato Alaia – dei professionisti che operano da tramite tra la ricerca scientifica e la classe medica, con il continuo aggiornamento scientifico e normativo, l'interscambio di esperienze acquisite sul campo con la classe medica, con lo scopo di favorire un impiego sicuro ed appropriato dei medicinali, orientando le scelte terapeutiche sulla base delle evidenze scientifiche più accreditate e trasferendo adeguata conoscenza sul farmaco in generale, a

tutela e nell'interesse dei pazienti. Un importante passo avanti nel segno della ricerca e della trasparenza nella nostra Regione e per la valorizzazione della categoria".

Il Consiglio Regionale della Campania ha successivamente approvato con 26 voti favorevoli, un voto contrario della consigliera Maria Muscarà e tre astenuti, i consiglieri del Movimento 5 Stelle, il Disegno di legge "Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei" ad iniziativa dell'assessore regionale all'urbanistica Bruno Discepolo. Il provvedimento è stato introdotto all'esame dell'Aula dal Presidente della Commissione Regionale Urbanistica, Luca Cascone (De Luca Presidente), che ha spiegato: "dando attuazione al Decreto Legge 11 giugno 2024 n. 76 (Ulteriori misure urgenti di protezione civile e di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei), coordinato con legge di conversione 8 agosto 2024 n. 111 (Disposizioni urgenti per la ricostruzione post terremoto, per gli interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali) il ddl è finalizzato ad evitare, nella "zona di intervento" territoriale dei Campi Flegrei, indicata dalla norma nazionale, interventi di nuova costruzione nell'area a rischio vulcanico, sismico e bradisismico dei Campi Flegrei. A tal fine si dispone l'applicazione a tale area di intervento delle disposizioni e delle norme di salvaguardia previste dalla Legge regionale 10 dicembre 2003 n. 21 per i Comuni rientranti nella "zona rossa" ad alto rischio vulcanico dell'area vesuviana".

Il ddl prevede, altresì, che restano esclusi gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e all'adeguamento funzionale e igienico-sanitario degli immobili esistenti nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche mediante demolizione e ricostruzione in altro sito, come previsto dalla Legge regionale urbanistica n. 16/2004.

Il Consiglio Regionale della Campania ha inoltre, approvato il Disegno di legge "Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo)" ad iniziativa dell'assessore regionale all'agricoltura Nicola Caputo, che ne ha sottolineato l'importanza al fine della stabilizzazione degli operai idraulico forestali e per il rafforzamento del sistema di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Il ddl è diretto a realizzare una parziale revisione della legge regionale legge regionale n.11/1996 mediante l'introduzione di disposizioni volte a chiarire con maggiore precisione i vincoli e le prescrizioni previste per gli enti competenti per la realizzazione degli interventi di forestazione; esso e', inoltre, finalizzato a superare l'impossibilità di sostituire, nei limiti assunzionali, il personale andato in quiescenza e di assumere con contratti a tempo indeterminato gli operai

idraulico -forestali assunti a tempo determinato, prevedendo che le nuove assunzioni sono possibili all'esito di procedure selettive svolte nel rispetto dei principi di cui all'articolo 97 della Costituzione e, comunque, nei limiti delle risorse disponibili. Inoltre, il ddl istituisce il "Tavolo di partenariato", cui è affidato il compito, tra l'altro, di formulare indirizzi ed esprimere parere sulle proposte di turn over e di nuovi assunzioni, valorizzando, in particolare, le esperienze acquisite dal personale nelle attività oggetto di contratto.

Sul provvedimento si è astenuti la consigliera Maria Muscarà (gruppo misto) "in quanto esso è privo di copertura finanziaria e, quindi, non raggiungerà gli obiettivi proposti"; dello stesso avviso il capogruppo della Lega, Severino Nappi. Hanno votato contro anche i consiglieri del M5S "perché- ha spiegato il capogruppo Michele Cammarano – il ddl non risolve in maniera strutturale la problematica degli operai idraulico forestali, che sono costretti a vivere nella precarietà".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/28/campania-il-consiglio-regionale-approva-variazione-bilancio-pdl-disturbi-alimentazione-istituzione-registro-informatore-scientifici-farmaco-e-norme-rischio-bradisismo-campi-flegrei/

© 2026 Istituzioni24